



“spionaggio fiscale”

Nessuna risposta... nessuna tutela?

Genova, 14 novembre 2006

CGIL/FP Liguria e RdB/CUB PI Liguria, nell'incontro in Direzione Regionale delle Entrate di ieri, 13 novembre, hanno concordemente condannato l'uso strumentale, volto a gettare discredito su un'intera categoria di lavoratori, della vicenda che la stampa ha definito come “spionaggio fiscale”.

A nostro parere, pur con le dovute cautele del caso (vista l'indagine ancora aperta) da tale vicenda emerge al massimo un atteggiamento un po' superficiale da parte di alcuni colleghi.

Non solo. Ci risulta che in diversi casi la Magistratura sarebbe intervenuta su colleghi che, senza commettere leggerezze né reati, stavano semplicemente svolgendo il loro lavoro.

Secondo noi, quindi, quanto accaduto fa emergere prepotentemente un problema che riteniamo aperto da tempo: **il problema della sicurezza informatica dei dipendenti.**

Un problema che non è possibile affrontare con limitazioni e repressioni ma, ad esempio, chiarendo che l'unico limite deve essere l'osservanza del segreto d'ufficio... altrimenti come si farà a lavorare d'ora in poi senza la paura di incappare in un nome "sensibile"? Come ci tutelerà l'Agenzia? Su questi argomenti è stato previsto un tavolo nazionale di confronto...

CGIL/FP Liguria e RdB/CUB PI Liguria, ieri, sulla base di tali considerazioni, hanno proposto di costituire un analogo tavolo a livello regionale, perché più vicino ai posti di lavoro, più forti sono le voci dei lavoratori, più è possibile cogliere e rappresentare con efficacia le reali esigenze dei lavoratori.

Il tavolo regionale, secondo noi, può servire a fornire utilissime indicazioni al tavolo nazionale.

Purtroppo ieri la nostra proposta è caduta nel vuoto. Sia le altre Organizzazioni Sindacali che il Direttore Regionale non si sono dimostrate d'accordo...

Siccome riteniamo si tratti di una proposta di assoluto buon senso, saremo costretti ad insistere.

P. CGIL FP
Gianni Pastorino

p. RdB/CUB PI
Pietro Falanga